

piano di lavoro

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *(in prospettiva)*

Cogliere che esiste un percorso biblico della salvezza che abbraccia tutta la storia degli uomini e delle donne, da sempre. La redenzione si manifesta attraverso Dio, che si rivela nel mondo e nella storia e che troverà la sua pienezza in Cristo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.
- Conoscere l'alleanza e la promessa di Dio così come si è manifestata nell'Antico Testamento e poi nel Nuovo con Gesù e la Chiesa.

COSA IMPARARE PER LA VITA

- Comprendere l'importanza che può avere nella nostra vita e nella nostra cultura – indipendentemente dall'essere credenti o no – il sapersi orientare autonomamente nella varietà delle fonti bibliche e religiose che hanno ispirato gran parte del nostro patrimonio artistico e culturale.
- Capire che nella vita non tutto può essere sotto il nostro controllo e che molte sono le situazioni di «salvezza» che ci possono essere offerte dagli altri.

LE VARIE TAPPE

Il Modulo affronta la storia della salvezza attraverso alcune immagini artistiche che illustrano quattro momenti importanti della relazione di Dio con gli uomini. Queste

tappe descrivono la rinnovata fiducia che Dio ha nell'uomo e che consiste nel creare e ricreare situazioni che lo salvano e che gli permettono di trovare la sua identità originaria.

QUALCHE SUGGERIMENTO

Il Modulo presenta varie proposte artistiche, che abbracciano le principali tappe della storia biblica della salvezza. Non tutte devono essere necessariamente svolte: si lascia all'insegnante la scelta delle opere che ritiene più adatte ad essere approfondite con gli alunni.

RISERVATO ALL'INSEGNANTE

Per eventuali suggerimenti e approfondimenti sul tema, per spunti e idee, proposte di lavori sul Web ed esercitazioni con gli alunni si veda *MediaLab - Attività interattive multimediali* nella parte finale del Modulo e la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) allegata in CD-Rom al testo, come anche la *Guida per l'insegnante*.

COLPO D'OCCHIO



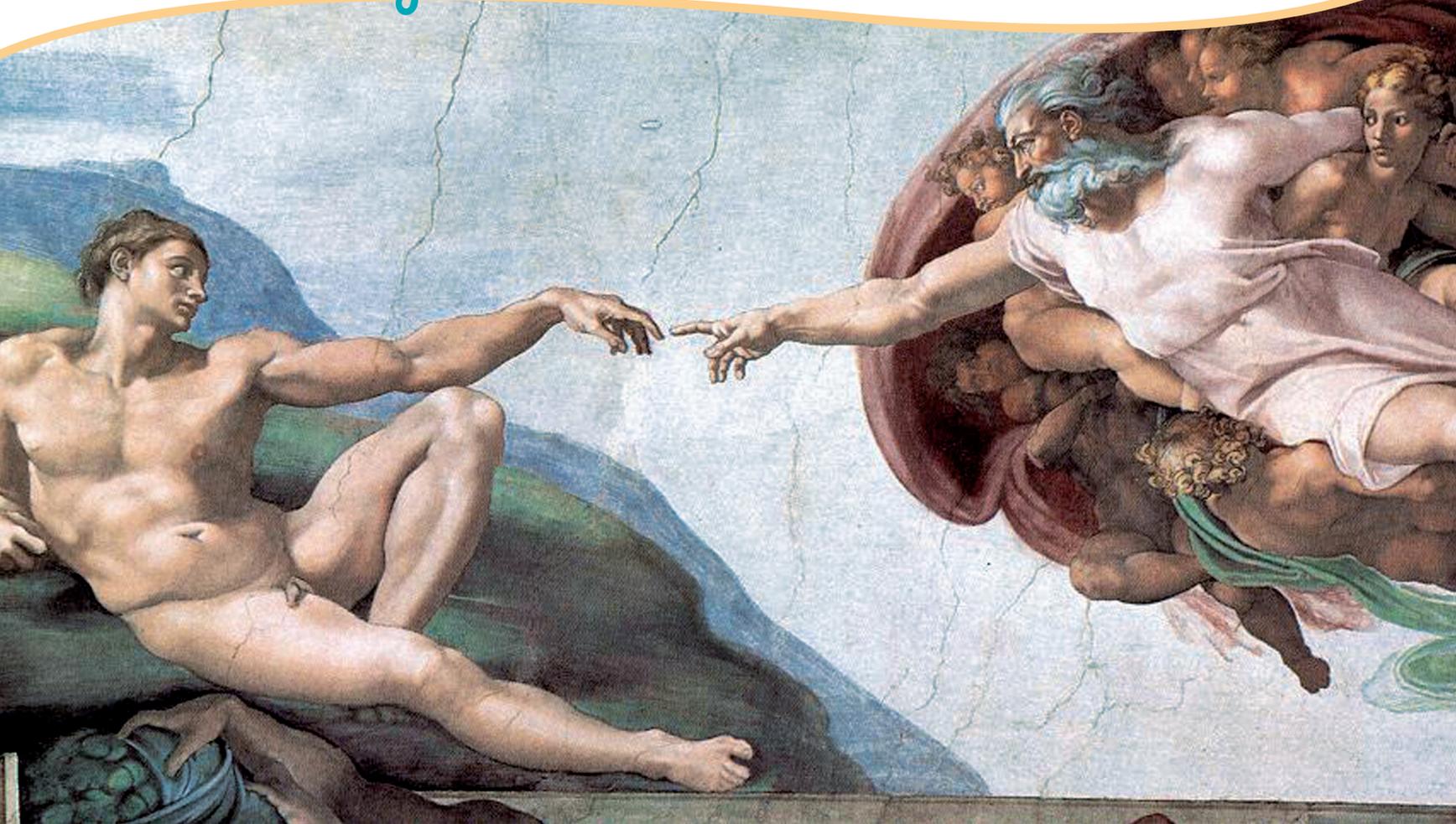
Pagina introduttiva, piano di lavoro

- 1. UA: L'INIZIO E I PATRIARCHI**
 - 1.1 La Creazione
 - 1.2 Noè e l'alleanza
 - 1.3 Abramo e la promessa
- 2. UA: LA COMUNITÀ D'ISRAELE**
 - 2.1 Liberazione e alleanza
- 3. UA: L'EMMANUELE**
 - 3.1 Le parole e i segni di Gesù
 - 3.2 La guarigione della figlia di Giàiro
 - 3.3 Un gesto speciale: L'ultima cena
 - 3.4 La Pasqua cristiana
- 4. UA: LA CHIESA**
 - 4.1 La Pentecoste
 - 4.2 Il Giudizio Universale

Completano il Modulo

- *La mappa*
- *Sintesi.it*
- *MediaLab*

1.1 la Creazione



Dio sta creando l'uomo. Prima però aveva dato vita a tutto il creato, per farne dono all'uomo stesso affinché lo potesse custodire e averne cura.

«Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato» (Gen 2,8); «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (Gen 1,31).

Qui l'uomo appare come una creatura, un'opera d'arte, frutto del genio del suo Creatore. Essa è nata per un fine ben preciso.

Dio è in movimento e da lui viene l'iniziativa, mentre l'uomo è sdraiato e tranquillo.

Perché anche Adamo allunga la mano verso Dio, se è Dio il creatore?

Le due mani però non si incontrano. Come mai?

Con la creazione, avviene l'incontro tra Dio e l'uomo: Dio entra nella storia per condurre l'uomo alla sua totale realizzazione. Nell'affresco di Michelangelo possiamo cogliere il dinamismo di Dio che crea: tra il movimento dei drappi e il groviglio dei corpi, è lui che prende l'iniziativa rivelandosi all'uomo e mostrando così il suo volto. ➔

Michelangelo, *Creazione di Adamo*, 1508-1512, particolare della volta della Cappella Sistina, Città del Vaticano, Roma.

CARTA D'IDENTITÀ

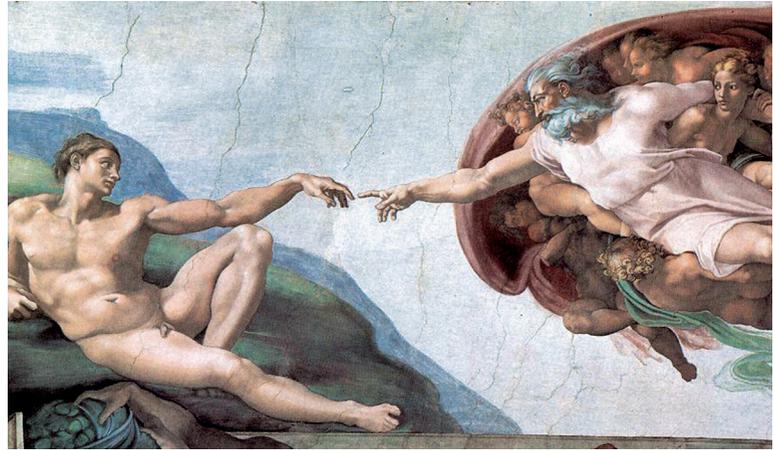
Michelangelo Buonarroti nasce a Caprese (Arezzo) nel 1475 da una ricca famiglia e muore nel 1564, a Roma, quasi novantenne. Grande scultore, pittore, architetto e poeta, lascia un segno indelebile nell'arte rinascimentale.

Inizia a lavorare alla bottega del Ghirlandajo e, grazie alla protezione di Lorenzo il Magnifico, diventa il continuatore della tradizione toscana del XIV e XV sec. e l'interprete dell'arte classica.

Sarà tuttavia il periodo in cui lavora a Roma a essere il più ricco di opere e di invenzioni.



La storia della salvezza nell'arte



Michelangelo, *Creazione di Adamo*, 1508-1512, Roma, Città del Vaticano, Cappella Sistina, particolare della volta.

- **Creazione** = Come racconta il testo biblico del primo capitolo della Genesi, Dio completa l'opera della creazione in sei giorni e come compimento della sua opera crea l'uomo «a sua immagine e somiglianza». Al termine Dio ammira ciò che ha creato e, come afferma la Genesi, «vide che era cosa molto buona». Dio prende l'uomo e lo pone nel giardino (il mondo) perché lo custodisca e ne abbia cura.

Dio crea l'uomo e la donna e affida loro la custodia del mondo, ma essi, creati liberi, rompono il rapporto con Dio

- **Il peccato originale** = Fra Dio creatore e l'uomo e la donna, che sono creature di Dio, c'è all'inizio un forte legame. Purtroppo però l'uomo e la donna rompono questo rapporto non seguendo il comando di Dio e mangiando il frutto dell'albero proibito, come aveva loro suggerito il serpente, che rappresenta il male. L'uomo e la donna, creati liberi, utilizzano male questa libertà e rompono il rapporto con Dio. Vengono quindi allontanati, come si vede nell'affresco di Michelangelo riportato qui a fianco.



Michelangelo, *Cacciata dal paradiso*, 1508-1512, Roma, Città del Vaticano, Cappella Sistina, particolare della volta.

- **Il diluvio universale** = Dio non vuole rompere definitivamente il rapporto con l'uomo, per cui manda il diluvio universale ma salva l'umanità, rappresentata da Noè e dalla sua famiglia. Essi scampano al diluvio grazie alla costruzione dell'arca. Cessata la

pioggia, **l'arcobaleno** rappresenta la pace fra Dio e l'umanità. Nel quadro, Noè è disteso a terra a riposare e l'arcobaleno è un arco bianco con tocchi di luce colorata.



M. Chagall, *Noè e l'arcobaleno*, 1961-1966, Nizza, Museo Biblico.

● **La chiamata di Abramo** = Dio promette al patriarca Abramo una terra e una grande discendenza, numerosa come le stelle del cielo. Nella formella che vediamo, Abramo guarda in alto verso il cielo e conta le stelle, così come Dio lo ha invitato a fare. Abramo è il primo credente nel Dio unico e **si fida** completamente di lui, **lasciando** la propria casa per andare verso la terra che Dio gli indica e **accogliendo** con gioia **il figlio Isacco**, segno concreto che la promessa della discendenza si è realizzata.



Abramo, XII sec., Verona, formella bronzea del portale della chiesa di San Zeno.

mappa

Dio crea l'uomo e la donna



L'uomo e la donna rompono il rapporto con Dio



Dio mantiene il rapporto con l'uomo: Noè e l'arca



Alleanza di Dio con Abramo



Mosè, la liberazione dall'Egitto e le tavole della Legge



Gesù: Dio si fa uomo



Annuncio del regno di Dio attraverso parole e opere



Dopo la morte e la risurrezione di Gesù, la Chiesa prosegue la sua opera nel mondo



Fino alla fine dei tempi: il Giudizio Universale

Esercizi

1 Metti nel giusto ordine cronologico i seguenti avvenimenti della storia della salvezza:

A. Nascita di Gesù – B. Pentecoste – C. Chiamata di Abramo – D. Creazione dell'uomo e della donna – E. Mosè libera il popolo ebraico dall'Egitto – F. Il Giudizio Universale – G. Morte e risurrezione di Gesù – H. Il diluvio e l'arca di Noè

L'ordine giusto è il seguente (scrivi le lettere):

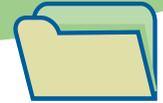
2 Indica con una crocetta se le seguenti affermazioni sono vere oppure false:

Affermazioni	Vero	Falso
Dio si disinteressa dell'uomo		
Abramo ha avuto grande fede in Dio		
Mosè libera il popolo ebraico di sua iniziativa		
Dopo il diluvio appare l'arcobaleno come simbolo di pace		
I miracoli di Gesù sono segni della presenza di Dio		
Lo Spirito Santo scende sugli apostoli nel giorno di Pasqua		
Il giorno di Pentecoste inizia l'opera della Chiesa		

3 Inserisci al posto dei puntini le parole giuste scegliendole fra le seguenti:

■ Noè ■ libertà ■ Gesù ■ cura ■ serpente ■ Abramo ■ frutto ■ Mosè

Il primo libro della Bibbia, la Genesi, racconta che Dio crea l'uomo e la donna e li pone nel mondo affinché lo custodiscano e ne abbiano Purtroppo però l'uomo e la donna rompono il rapporto con Dio e pensano di poter fare da soli. Essi, creati liberi, fanno cattivo uso di questa e vogliono diventare potenti come Dio, mangiando il dell'albero proibito, così come ha suggerito loro il..... Dio però vuole rimanere in amicizia con l'uomo e, quando viene il diluvio, salva e la sua famiglia facendoli salire sull'arca. Anche nei tempi successivi Dio ha sempre cura degli uomini. Stringe un'Alleanza con e successivamente libera il popolo ebraico dalla schiavitù in Egitto per mezzo di..... Al tempo opportuno interviene direttamente nella storia degli uomini, mandando sulla terra il proprio Figlio,



SCHEDA 14

INTERAGIRE CON LE INFORMAZIONI APPRESE: LE RELIGIONI RIVELATE-MONOTEISMI

Nome.....Cognome.....

Classe.....sez.....anno scolastico.....



La foto si riferisce a tre religioni diverse: le sai riconoscere?

- 1.....
.....
- 2.....
.....
- 3.....
.....



Cosa si intende con l'espressione «i figli di Abramo»?

.....
.....
.....

Cos'è la sinagoga?

.....
.....
.....

Secondo te questa affermazione è corretta: «Le regole alimentari dei musulmani sono simili a quelle degli ebrei?»

SÌ NO NON SO

Cosa significa la parola *halal*?

.....
.....
.....



MODULO 6

LA STORIA DELLA SALVEZZA NELL'ARTE

Nome.....Cognome.....

Classe.....sez.....anno scolastico.....

1. In questa parabola (Luca 10,30-34) c'è un po' di confusione: metti le frasi nell'ordine giusto.

- Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto vide e n'ebbe compassione.*
- Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre.*
- Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.*
- poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.*
- Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.*
- Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino;*

2. Il prossimo oggi è

3. Che cos'è una parabola?

4. Ricordi un miracolo di Gesù citato nel Modulo 6?

5. Perché Gesù operava miracoli?

6. «Mentre tu hai una cosa, questa può esserti tolta. Ma quando tu la dai, ecco, l'hai data. Nessun ladro te la può rubare. E allora è tua per sempre». Prova a commentare questa frase di J. Joyce

7. Poco prima di morire Gesù fa un «gesto veramente speciale». Di che si tratta?

8. Perché, parlando del crocifisso di San Damiano, si usa l'espressione «Cristo glorioso»? Che cosa significa?

9. Che cosa significa l'espressione usata nel testo «Gesù risorge e fa risorgere»?

10. «L'uomo contemporaneo crede più ai testimoni che ai maestri». Sei d'accordo con questa affermazione?